“Luci a mare”: la poesia dei ragazzi incontra la città

Circa seicento alunni di Arenzano e Cogoleto hanno partecipato alla quattordicesima edizione del concorso, accompagnati dai volontari dell’Unitre.

La poesia come scoperta delle parole, occasione per conoscersi e possibilità di raccontare il mondo. È questo lo spirito di “Luci a mare”, il concorso riservato agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di Arenzano e Cogoleto, giunto alla quattordicesima edizione.

Alla base del progetto c’è la convinzione che la scrittura poetica possa contribuire alla crescita psicologica, affettiva e critica degli studenti, oltre che alla loro educazione linguistica e letteraria. Scrivere versi diventa un modo per osservare con maggiore attenzione, dare un nome alle emozioni e scoprire le possibilità espressive della lingua.

Nel corso dell’anno, nelle classi che ne hanno fatto richiesta, i docenti volontari dell’Unitre hanno condotto gratuitamente laboratori per accompagnare gli alunni nella composizione di brevi testi. L’obiettivo è avvicinarli alla poesia, aiutarli ad amare la parola e a diventare lettori curiosi e consapevoli.

Durante questi incontri le parole si trasformano in gioco, immaginazione e divertimento. Poi, suggestione dopo suggestione, lasciano emergere qualcosa di più profondo: soprattutto nei testi degli adolescenti affiorano timori e speranze, sogni e desideri, perplessità e domande ancora in cerca di risposta. La poesia offre uno spazio in cui esprimersi e sentirsi ascoltati.

Anche il titolo del concorso racchiude più suggestioni. “Luci a mare” richiama il nome di Lucia Morpurgo Rodocanachi attraverso il gioco di parole “Lucia amare”, ma evoca anche i riflessi del mare, diversi a ogni ora e stagione, e le lampare dei pescatori: immagini vicine all’esperienza dei ragazzi e all’identità del territorio.

Determinante per la realizzazione dell’iniziativa è stata la collaborazione delle scuole e della biblioteca comunale. Un impegno condiviso che trova espressione anche fuori dalle aule: gli elaborati sono stati destinati alla mostra presso il Centro Polivalente Gino Strada, dal 26 al 28 settembre 2026, mentre una selezione di poesie ha trovato spazio nelle vetrine dei negozi del centro storico di Arenzano.

Le parole dei ragazzi entrano così nella vita della città, invitando i passanti a fermarsi e a leggere. È anche questo il valore di “Luci a mare”: dare visibilità e ascolto allo sguardo dei più giovani, riconoscendo nei loro versi un contributo alla vita culturale della comunità.